

Dopo la dimissione, per i 30 giorni successivi, i neonati che hanno bisogno di controlli vengono seguiti in Dimissione Protetta. Questa modalità di assistenza consente la possibilità di accorciare i tempi di degenza e affidare i neonati ai propri genitori appena possibile. Inoltre i sanitari sono a disposizione per collaborare con i pediatri di famiglia che prenderanno in carico il neonato sul territorio.

Vi sono poi alcune figure professionali (osteopata, logopedista/disfagista) che completano il team di professionisti dedicati ai neonati.

Per il sostegno alle famiglie dei neonati prematuri alcuni genitori, che hanno già vissuto la stessa esperienza, in collaborazione con alcuni medici ed infermieri del reparto, hanno creato l'associazione "PesoPiuma" per supportare i nuovi genitori con la loro presenza condividendo le loro esperienze. Inoltre, grazie all'associazione, è stato possibile realizzare corsi di formazione di primo soccorso e manovre di disostruzione sia per i genitori che per il personale, acquistare apparecchiature e sponsorizzare figure (disfagista, psicologa) e progetti (Progetto Cuscinetto per la riabilitazione).



Sede:

Ospedale San Pietro Fatebenefratelli
Via Cassia, 600 – 00189 Roma
Palazzina centrale
Il piano – Reparto S. Anna

Per informazioni:

tel. 0633585748 (lu-ve h.12:30-13:30)
e-mail: neonatologia@fbfrm.it



UOC Pediatria e Neonatologia

Responsabile: dott.ssa Cristina Haass

UNITA' DI TERAPIA INTENSIVA E PATOLOGIA NEONATALE

Responsabile: dott.ssa Elena Sorrentino



Il reparto di Terapia Intensiva e Patologia Neonatale dell'Ospedale San Pietro Fatebenefratelli accoglie tutti i neonati che necessitano di cure di II livello, indipendentemente dal peso alla nascita e dall'età gestazionale. Il team di professionisti è composto da personale medico ed infermieristico che da anni si occupa con professionalità e dedizione della cura del più piccolo.

La **Terapia Intensiva neonatale** dispone di 4 incubatrici dove vengono accolti in neonati che necessitano di un sostegno alle funzioni vitali. Il personale sanitario si avvale di tecnologie avanzate per l'assistenza respiratoria invasiva, con la ventilazione assistita e ad alta frequenza, e non invasiva tramite dispositivi nasali che possono utilizzare modalità diverse di assistenza come la ventilazione nasale, la pressione positiva continua e la somministrazione di alti flussi. In presenza di gravi quadri clinici legati alla presenza di ipertensione polmonare è possibile la somministrazione di ossido nitrico per via inalatoria.

La valutazione della funzione cardiaca è assicurata da alcuni neonatologi addestrati alla ecografia cardiaca bed-side in emergenza con la consulenza specialistica di cardiologi del Servizio di Cardiologia con competenze pediatriche e neonatali.

La consulenza neurologica è affidata a specialisti neuropsichiatri infantili che si avvalgono dei tecnici del Servizio di Neurologia per l'esecuzione dei traccati EEG mentre il monitoraggio ecoencefalografico ed elettroencefalografico mediante aEEG (CFM) è effettuato dai neonatologi del reparto con specifiche competenze.

Il controllo seriato della funzione visiva per la prevenzione della retinopatia della prematurità viene effettuata da uno specialista oculista del Servizio di Oculistica.

La valutazione audiologica viene eseguita dai tecnici audiometristi con test di I livello (DPOAE) e, ove vi fosse necessità di un approfondimento diagnostico, anche con test di II livello (ABR).



Per garantire una crescita adeguata, l'alimentazione enterale viene iniziata il prima possibile con il latte della propria mamma, quando disponibile. Prima della comparsa di un'adeguata coordinazione suzione-deglutizione, che si realizza intorno alla 33-34esima settimana di età gestazionale, la somministrazione del latte avviene con il sondino naso-gastrico e l'eventuale ausilio di pompe per l'alimentazione enterale continua. Nei neonati più piccoli si inizia con il priming alimentare ovvero con la somministrazione di piccolissime quote di latte per indurre la maturazione del sistema gastro-intestinale associato alla infusione di nutrizione parenterale per via venosa.

Particolare attenzione viene posta alla prevenzione delle infezioni e al monitoraggio delle stesse.

I genitori sono accolti nel reparto fin dai primissimi momenti per potere essere vicino ai loro bambini e possono avvalersi della consulenza e del sostegno di una psicologa esperta nell'affrontare il tema della malattia e del distacco.

Durante il ricovero in **Terapia Sub-Intensiva**, dove possono essere accolti in incubatrice 8 neonati con funzioni vitali stabili e che hanno bisogno di cure semi-intensive, è possibile proseguire tutte le cure eventualmente già intraprese in Terapia Intensiva con l'eccezione della ventilazione invasiva.

Anche in questo reparto i genitori potranno stare vicini ai loro bambini e, con il supporto di personale infermieristico esperto, potranno iniziare a prendersene cura sempre di più.

In particolare potranno partecipare, in sicurezza e mantenendo attivi tutti i monitoraggi non invasivi delle funzioni vitali, al programma di cure Kangaroo Mother Care che prevede il contatto pelle-pelle tra il neonato e la sua mamma per promuovere la formazione della diade madre-bambino. Se le condizioni cliniche lo consentono questo programma può essere già iniziato durante il ricovero in Terapia Intensiva.



Il reparto di **Patologia Neonatale** accoglie i neonati con patologie che non necessitano di un approccio intensivo o semi-intensivo o i neonati che devono completare il loro percorso di cura prima della dimissione. Qui i genitori prendono parte attiva alle cure del neonato, partecipando in prima persona all'assistenza e all'alimentazione sotto la guida del personale infermieristico.

A completare l'offerta del reparto vi è un posto di **Isolamento** attrezzato per ricevere un neonato la cui patologia richieda una particolare attenzione per la diffusione di patologie infettive.